

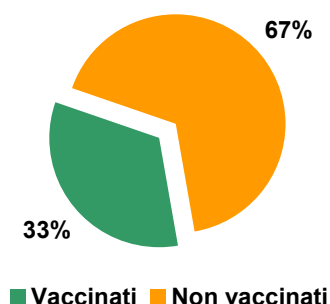
Vaccinazione antinfluenzale

L'influenza costituisce un rilevante problema di sanità pubblica, in particolare per le possibili gravi complicanze nei soggetti a rischio (persone di età ≥ 65 anni e persone di ogni età affette da alcune patologie croniche). La vaccinazione antinfluenzale rappresenta il mezzo più efficace per prevenire la malattia. Si raccomanda di vaccinare almeno il 75% delle persone appartenenti alle categorie a rischio.

Il sistema PASSI fornisce informazioni sulla copertura vaccinale delle persone di età 18-64 anni con almeno una patologia cronica. Per la ridotta numerosità campionaria, relativa alla campagna antinfluenzale 2007-2008, la stima della copertura vaccinale viene fornita solo con dettaglio regionale e nazionale.

- Le persone con almeno una patologia cronica rappresentano circa un quinto del campione intervistato; questa stima corrisponde in Regione a circa 500mila persone nella fascia 18-64 anni.
- Solo un terzo delle persone fra i 18 ed i 64 anni con almeno una patologia cronica ha dichiarato di essersi vaccinato nella stagione 2008-2009 (33% in Emilia-Romagna e 32% nel pool nazionale); il valore è ancora inferiore a quello raccomandato (75%).

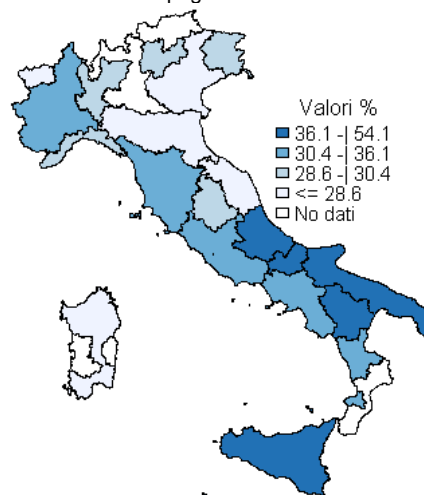
Vaccinazione antinfluenzale 2008-09 in persone 18-64enni con almeno una patologia cronica (%)
Emilia-Romagna campagna antinfluenzale 2008-09



- A livello nazionale, la copertura vaccinale è risultata diversa in base al tipo di patologia diagnosticata:
 - basse coperture tra i portatori di patologie respiratorie croniche (28%) e di tumore (26%)
 - valori più elevati tra le persone affette da diabete (43%), malattie cardiovascolari (36%) o insufficienza renale (30%).

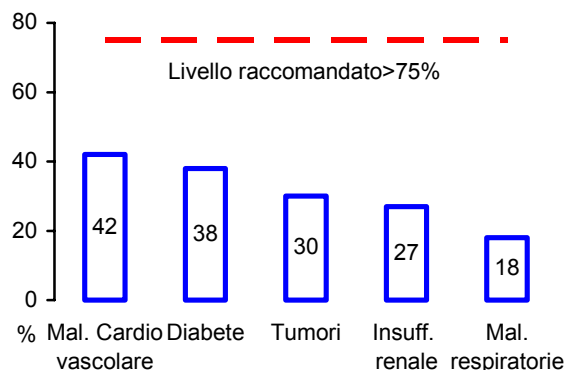
Vaccinazione antinfluenzale 2008-2009 in persone 18-64enni con almeno una patologia cronica (%)

Pool PASSI campagna antinfluenzale 2008-09



Copertura vaccinale in 18-64enni per patologia cronica (%)

Pool PASSI campagna antinfluenzale 2008-09



Conclusioni

Per ridurre significativamente la morbosità per influenza e le sue complicanze, è necessario raggiungere coperture vaccinali elevate nelle categorie a rischio. Negli ultimi anni le strategie vaccinali messe in atto dalle AUSL e dalla Regione, grazie anche alla fattiva collaborazione dei Medici di Medicina Generale, hanno permesso di vaccinare circa il 75% delle persone con età ≥ 65 anni.

La copertura stimata nelle persone 18-64enni con una patologia cronica risulta invece essere ancora insufficiente rispetto all'obiettivo prefissato: in questo sottogruppo a rischio solo una persona su tre dichiara di essere stata vaccinata.